



PROGETTISTA:
DOTT. ARCH. FRANCESCO TIEZZI
VIALE MAZZINI, 76 - FIRENZE

VISTO: Come da Decreto del
Presidente della Repubblica
in data odierna 20 FEB. 1962
Roma, si
IL MINISTRO PER I LL. PP.
F. Gullò



Per Copia Conf.
il Direttore
di Divisione
F. Gullò

CATEGORIA	I ZONE RURALI E VINCOLATE		II ZONE RESIDENZIALI NUOVE					
ZONA E TIPO EDILIZIO RELATIVO	1 ZONE SOTTOPOSTE ALLA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI	2 ZONE RURALI COMUNI	3 1ª ZONA DI ESPANSIONE (SEMINTENSIVA)	4 IIª ZONA DI ESPANSIONE (SEMINTENSIVA)	5 ZONA DI SATURAZIONE	6 ZONA SOGGETTA A VINCOLO SPECIALE	7 ZONA INDUSTRIALE	
PERCENTUALE MINIMA DELL'AREA COPERTA RISPETTO L'AREA TOTALE DEL LOTTO		1/20	1/2	1/3	1/2	1/6		
NUMERO MASSIMO DEI PIANI		2 CON SOPRAELEVAZIONE DI 1/5	3 (COMPRESO PIANO TERRA)	2	3	1 + SEMINTERRATO		
DISTANZA MINIMA DAI CONFINI DI PROPRIETA'			4 m.	4 m.	4 m.	5 m.		
DISTANZA MINIMA DAL FILO STRADALE		(1)	3 m.	3 m.	3 m.	4 m.		
LUNGHEZZA MASSIMA DELLE FRONTI			20 m.	20 m.	25 m.			
SUPERFICIE COPERTA MASSIMA DELLE COSTRUZIONI ACCESSORIE NON ADIBITE AD ABITAZIONE		SECONDO LE NECESSITA'	1/10	1/8	1/8			
QUADRO DELLE PRINCIPALI NORME URBANISTICO - EDILIZIE	Parchi, giardini privati, regioni panoramiche ed archeologiche - Le costruzioni saranno sottoposte al parere delle competenti Autorità tutorie.	Ammesse solo costruzioni di carattere agricolo per l'attrezzatura del fondo e per l'abitazione dei lavoratori addettivi, nei limiti delle caratteristiche sopra indicate (1) Nei lotti affaccianti su strade provinciali la distanza minima delle costruzioni è di m. 5.-				Gli edifici di tale zona saranno approvati dalla Commissione Edilizia con la presenza del Progettista del Piano	In tale zona l'edilizia è subordinata alle necessità degli impianti industriali.	